



CAMMINANDO

foglio d'informazione e vita cristiana della Unità Pastorale di Vetto
(Parrocchie di Cola, Crovara, Gottano, Piagnolo e Vetto)

Vetto: tel. 0522 815556 – mail: parrocchiavetto@gmail.com

Parroco: don Bogumil Krankowski tel. 3395657978 mail: bogu.k2@gmail.com

DOMENICA 01 SETTEMBRE 2024 XXII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano. Gesù indirizza oggi la nostra attenzione verso il cuore, quegli oceani interiori che ci minacciano e che ci generano; che ci sommergono talvolta di ombre e di sofferenze ma che più spesso ancora producono isole di generosità, di bellezza e di luce: siate liberi e sinceri. Gesù veniva dai campi veri del mondo dove piange e ride la vita, E ora che cosa trova? Gente che collega la religione a macchioline, mani e piatti lavati, a pratiche esteriori.

Gesù, anziché scoraggiarsi, diventa eco del grido antico dei profeti: vera religione è illimpidire il cuore a immagine del Padre della luce (prima Lettura, Gc 1,17): è dal cuore degli uomini che escono le intenzioni cattive... È la grande svolta: il ritorno al cuore. Passando da una religione delle pratiche esteriori a una religione dell'interiorità, perché l'io esiste raccogliendosi non disperdendosi, e perché quando ti raccogli fai la scoperta che Dio è vicino: «Fuori di me ti cercavo e tu eri dentro di me» (sant'Agostino).

Ritorna al tuo cuore: per quasi mille volte nella Bibbia ricorre il termine cuore, che non indica la sede dei sentimenti o dell'affettività, ma è il luogo dove nascono le azioni e i sogni, dove si sceglie la vita o la morte, dove si è sinceri e liberi, dove fa presa l'attrazione di Dio, e seduce e brucia, come a Emmaus. Il ritorno al cuore è un precetto antico quanto la sapienza umana («conosci te stesso» era scritto sul frontone

del tempio di Delfi), ma non basta a salvare, perché nel cuore dell'uomo c'è di tutto: radici di veleno e frutti di luce; campi di buon grano ed erbe malate.

L'azione decisiva sta nell'evangelizzare il cuore, nel fecondare di Vangelo le nostre zolle di durezza, le intolleranze e le chiusure, i desideri oscuri e i nostri idoli mascherati... Gesù, maestro del cuore, esegeta e interprete del desiderio, pone le sue mani sante nel tessuto più profondo della persona, sul motore della vita, e salva il desiderio dalle sue pulsioni di morte: dal di dentro, cioè dal cuore dell'uomo escono le intenzioni cattive: prostituzioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità... e segue un elenco impressionante di dodici cose cattive, che rendono impura e vuota la vita. Ma tu non dare loro cittadinanza, non legittimarle, non farle uscire da te, non permettere loro di galoppare sulle praterie del mondo, perché sono segnali di morte. Evangelizzare significa poi far scendere sul cuore un messaggio felice.

L'annuncio gioioso che Gesù porta è questo: è possibile vivere meglio, per tutti, e io ne conosco il segreto: un cuore libero e incamminato, che cresce verso più amore, più coscienza, più libertà.

Padre Ermes Ronchi

**IL CIRCOLO ANSPI S. LORENZO CHIUDERA' LA
STAGIONE 2024 IL GIORNO 8 SETTEMBRE ALLE ORE
24,00. SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE, A
QUALSIASI TITOLO, HANNO CONTRIBUITO AD
ASSICURARNE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO.**

**DOMENICA 8 SETTEMBRE ALLE ORE 17,00 S. MESSA AL
SANTUARIO DELLE FORMICHE A GOTTANO NEL GIORNO
DELLA SAGRA.**

**IN CASO DI PIOGGIA VERRA' CELEBRATA NELLA CHIESA
PARROCCHIALE**

SETTIMANA 02 settembre – 08 settembre

Sabato 31 agosto

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Genitoni Romano

Domenica 01 settembre XXII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Ore 09,00 (Cola): Santa Messa Def. Lodi Remo e Verina

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa

Martedì 03 settembre S. Gregorio Magno papa e dottore della Chiesa

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa:

Mercoledì 04 settembre

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa:

Giovedì 05 settembre

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa presso la Casa protetta

Venerdì 06 settembre

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa:

Sabato 07 settembre

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Nobil Amo e familiari defunti

Domenica 08 settembre XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Ore 09,00 (Cola): Santa Messa Def. Lodi Francesco e Piera, Azzolini Remo e Clara

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa Def. Bertolini Lorenzo e familiari

Ore 17,00 (Gottano): Santa Messa al Santuario delle Formiche in occasione della Sagra.

PARROCCHIA DI VETTO – COOPERATIVA MARIA SPAGGIARI BONI

La Parrocchia di Vetto, tramite la Cooperativa Maria Spaggiari Boni, nell'intento di andare incontro ai bisogni delle persone, specialmente quelle anziane, istituisce un servizio di collaborazione per commissioni e visite domiciliari di sostegno.

Il servizio sarà svolto da Martina Ferri Cucuzza dipendente della cooperativa stessa.

Per informazioni contattare:

Don Bogumil tel. 0522-815556 cell. 339-5657978

Lidia Nobili tel. 0522-815376 cell. 333-8661510

LA PARROCCHIA E IL GRUPPO GNOCCO RINGRAZIANO TUTTE LE PERSONE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RIUSCITA DELLA STAGIONE CON IL LORO COSTANTE LAVORO; UN ENORME GRAZIE A CHI CI HA DELIZIATO CON LE BUONISSIME TORTE E A CHI HA CONTRIBUITO CON OFFERTE IN DENARO. UN GRAZIE DI CUORE, INFINE, AI TANTISSIMI CLIENTI!

La Penitenzieria Apostolica ha diffuso le norme per la concessione dell'indulgenza plenaria nel Giubileo 2025. Potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "veramente pentiti", "mossi da spirito di carità", "che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione – si legge nel testo – pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice". L'indulgenza potrà essere applicata "in forma di suffragio alle anime del Purgatorio". I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, "visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare" e vivendo l'adorazione eucaristica, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di fede e Invocazioni a Maria. In caso di gravi impedimenti, i fedeli "veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite", potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se "reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita". Altre modalità sono le "opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa" e la visita "ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro". L'indulgenza potrà essere ottenuta anche "astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri, o sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita".